



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO BUSSOLENO

Via Don Carlo Prinetto n. 2- 10053 BUSSOLENO (TO) – Tel 0122/49131/49137
Codice fiscale 96034210011 – Codice meccanografico TOIC899009 – Codice univoco UF1W4M
mail toic899009@istruzione.it – pec toic899009@pec.istruzione.it – sito www.icbussoleno.edu.it

Circolare n.101

Bussoleno, 20 dicembre 2024

Ai Docenti

Ai Genitori

Alle Funzioni Strumentali Inclusione

Ai Referenti BES/DSA

Al Sito web

**OGGETTO: INDICAZIONI SU COMPILAZIONE E MODALITÀ/TERMINI DI
CONSEGNA DI PEI E PDP**

1.Come disposto dalla normativa vigente in materia di inclusione scolastica (es. Linee Guida per l'integrazione scolastica 2009, Decreto MIUR n. 5669/2011, applicativo della L. n. 170/2010; Direttiva MIUR del 27/12/2012; Circolare MIUR n. 8/prot. n. 561 del 6 marzo 2013; Nota MIUR n. 2563 del 22/11/13; D.Lgs. n. 62/2017, D.I.153/2023 che ha modificato il D.I.182/2020), il Consiglio di classe/Team docenti sono tenuti a predisporre il PEI per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/1992 entro il 30 ottobre e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con certificazione di DSA o per gli alunni BES entro il primo trimestre dall'inizio della scuola (30 novembre).

2.Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) non è altro che un documento programmatico finalizzato a promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità nelle varie fasi del percorso educativo, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I e II grado. Questo strumento riveste un ruolo fondamentale nell'evoluzione formativa degli studenti disabili, fungendo anche da elemento di connessione essenziale tra istituzione scolastica e famiglie.

La personalizzazione della didattica, infatti, è alla base di ogni forma di inclusione. All'interno del PEI devono essere indicati gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli e i criteri di valutazione. Per questo motivo, il PEI è destinato a periodiche verifiche e cambiamenti, per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. Gli alunni e studenti con disabilità possono seguire:

- percorsi didattici ordinari, conformi alla progettazione didattica della classe, sulla base del curriculum d'istituto;

- percorsi didattici personalizzati in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento, alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione (in questo caso, ci riferiamo ad un “PEI semplificato”);
- percorsi didattici differenziati (sulla base di un “PEI differenziato”).

3. Il Piano Didattico Personalizzato deve essere aggiornato e riformulato ogni anno scolastico e dovrà contenere le metodologie didattiche previste, facendo riferimento alle indicazioni esplicitate nelle certificazioni di ciascun alunno o a quelle selezionate dal consiglio di classe, presenti nel fascicolo depositato in segreteria, e deve prevedere opportune misure compensative e dispensative da adottare nel corso dell’anno scolastico, che consentano agli alunni interessati di conseguire gli obiettivi previsti.

Nessuna indicazione non afferente a tale finalità potrà essere aggiunta, se non necessaria alla definizione del percorso dell’alunno verso la propria autonomia.

È importante predisporre un PDP anche per gli alunni che hanno iniziato l’iter diagnostico e che sono in attesa di certificazione.

Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe/Team dei docenti motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

“La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell’alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Anche per tali motivi, la documentazione relativa all’alunno con disabilità deve essere sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall’istituzione scolastica quando richiesta”. (Linee Guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009).

Il PDP, sottoscritto dai genitori, dovrà poi essere consegnato alle referenti area BES/DSA del proprio plesso entro la scadenza (30 novembre 2024) e, debitamente firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe/Team docenti e sottoscritto da entrambi i genitori e dalle altre figure coinvolte, sarà visionato e firmato dal Dirigente Scolastico, protocollato e inserito nel fascicolo personale dell’alunno.

Qualora i genitori di alunni DSA e con altri svantaggi non intendano firmare il PDP, i docenti devono comunque compilarli e sottoscriverli verbalizzando le motivazioni della non condivisione della famiglia. La mancata condivisione non preclude comunque al Consiglio di Classe di attuare la personalizzazione del percorso didattico.

Nel caso in cui non ci fosse più necessità di PDP, occorre comunicare alla famiglia il raggiungimento degli obiettivi e la motivazione.

Il PEI si redige secondo il modello nazionale (all. 1, all. 2, all. 3)

Il PDP si redige secondo il Modello diffuso dall’USR Piemonte, come adattato dal Collegio dei Docenti (all. 4)

Il PDP è condiviso dunque con la famiglia, che può richiederne una copia. Ogni coordinatore di classe/insegnante, una volta compilato adeguatamente il PDP, avrà il compito di convocare la famiglia per la firma. Se prima della firma la famiglia dovesse chiedere di sottoporre il PDP all’attenzione dello e degli specialisti che seguono l’alunno, potrà essere consegnato per la riconsegna nei termini di scadenza del 30 novembre dell’anno di riferimento. Una volta sottoscritto dai genitori, potrà essere loro consegnata copia a seguito di conforme richiesta, secondo il modello allegato (all. 5)

Si può richiedere, utilizzando il modello allegato, il rilascio di copia di PEI e PDP anche con invio telematico via e-mail, indicando - a tutela dei dati personali - un indirizzo e-mail di cui si possiede il controllo esclusivo, e di cui nessuno oltre ai genitori conosce le credenziali di accesso (username-password). Sono da escludere indirizzi condivisi o ai quali è previsto accesso da parte di terze persone (commerciali, aziendali, ecc).

Nel caso la richiesta provenga da un solo genitore, costui deve garantire di avere informato il secondo genitore non firmatario ed averne acquisito il consenso.

Si richiama l'attenzione sull'importanza della completa compilazione dei documenti di rito e della loro condivisione con i genitori ed altre figure coinvolte, ricordando che tutta la documentazione è riservata in quanto si riferisce a dati personali sensibili, tutelati dalla legge sulla privacy e sul trattamento dei dati (Decreto legislativo n. 196/03; Regolamento UE n. 2016/679).

Per ogni ulteriore e utile informazione, si prega di riferirsi ai Referenti BES/DSA d'Istituto.

Grazie per la collaborazione.

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Luciana PUOTI

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. n.39/93